2017 intervistati a un anno dal e l'86,7% ha svolto tirocini, mondo del lavoro: a un anno go. «L'emergenza Coronavi- (riproduzione riservata)

Almalaurea: i medici invece sono più della media europea
La lunga (e costosa) formazione resta un deterrente per molte famiglie

Nel nostro Paese il numero di medici è superiore alla media europea (4,0 contro il 3,6 per 1.000 abitanti). Lo riferisce il documento *Italia: Profilo della sanità 2019. Lo Stato della Salute nell'UE*, presentato dall'Ocse e dall'Osservatorio europeo delle politiche e dei sistemi sanitari.

Abbiamo chiesto ad AlmaLaurea, consorzio interuniversitario che rappresenta 76 atenei e circa il 90% di coloro che ogni anno si laureano in Italia, un quadro della situazione nelle università di Medicina italiane. Come dimostrano le infografiche, il numero dei laureati è passato da 6570 nel 2013 a 9741 nel 2018, con una maggioranza di donne (53,9%). Il tasso occupazionale a cinque anni dalla laurea, inoltre, è pari al 92,4%, con una retribuzione mensile media di 1920 euro netti.

«Dall'analisi dei dati emerge quanto sia necessario – per accedere alla professione di medico – prevedere un importante investimento nell'istruzione», sottolinea **Marina Timoteo**, direttore del Consorzio Interuniversitario AlmaLaurea. «Lo si desume sia dalla durata degli studi (in media, 7,2 anni) sia dal proseguimento della formazione con attività post laurea (per il 94% dei laureati). Un impegno anche oneroso, quindi, per gli studenti e per le loro famiglie, che impone una riflessione urgente sulla disuguaglianza sociale come fattore discriminante per la scelta del percorso scolastico e dell'indirizzo professionale. In tal senso la componente meritocratica, che pure dovrebbe essere un elemento valoriale della società contemporanea, non riesce a trovare giusto riconoscimento nella realtà: la famiglia di origine, infatti, rimane elemento centrale nelle scelte formative dei giovani che spinge quanti provengono da contesti familiari più favoriti a scegliere percorsi più impegnativi in termini di investimento». (riproduzione riservata)